

COMUNICATO STAMPA

“LE SFIDE DEL MEDITERRANEO PER L’EUROPA”. A BERGAMO DAL 18 AL 20 SETTEMBRE IL CONVEGNO DI FINE MANDATO DELL’ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA

Venerdì mattina la Lectio magistralis di Romano Prodi, nel pomeriggio quella del sociologo francese Michel Wieviorka. Sabato sarà presentato il nuovo Direttivo AIS 2025-2027.

Migrazioni e identità plurali, sostenibilità ambientale, cooperazione internazionale, nuove appartenenze culturali, ruolo delle donne, turismo e futuro delle giovani generazioni. Sono questi alcuni dei temi stringenti e cruciali che verranno affrontati a Bergamo dal **giovedì 18 a sabato 20** settembre presso l'**ex Monastero di Sant’Agostino** (Piazza Sant’Agostino, 2) nel corso del **convegno di fine mandato dell’Associazione Italiana di Sociologia (AIS)**, dedicato al tema *“Le sfide del Mediterraneo per l’Europa”*. La tre giorni, che vedrà nelle Lectio magistralis di **Romano Prodi** e di **Michel Wieviorka** il momento di maggiore riflessione e confronto, riunirà studiosi, ricercatori e personalità del mondo accademico e istituzionale per analizzare le dinamiche sociali, culturali e geopolitiche che attraversano il Mediterraneo, una regione da sempre al centro della storia europea e oggi nevralgica per la stabilità internazionale.

I lavori si apriranno giovedì 18 settembre alle ore 10 con i saluti di **Stefano Tomelleri**, presidente AIS e docente all’Università di Bergamo, e di **Micol Bronzini**, del Direttivo AIS e docente all’Università Politecnica delle Marche. La giornata sarà dedicata in particolare al **Forum AIS Giovani**, spazio riservato ai giovani sociologi e sociologhe under 40 – dottorandi, assegnisti e ricercatori – che presenteranno linee di ricerca innovative sui temi del convegno, con sessioni parallele dedicate alla migrazione e alle trasformazioni sociali.

Venerdì 19 settembre sarà la giornata dedicata alle grandi lezioni magistrali. Alle ore 9.30 interverrà **Romano Prodi**, in dialogo con Rita Bichi, Alessandro Cavalli, Alberto Martinelli, Giuseppe Moro, Loredana Sciolla e Stefano Tomelleri. Nel pomeriggio, alle 16.30, sarà la volta del sociologo francese **Michel Wieviorka** (Fondation Maison des Sciences de l’Homme), che si confronterà con Maurizio Ambrosini, Anna Lisa Tota, Mariano Longo, Laura Leonardi, Stefano Paleari e Sonia Stefanizzi.

Sabato 20 settembre, alle 12.30, si concluderanno i lavori con l’annuncio del nuovo Direttivo AIS per il biennio 2026-2028.

Il tema scelto – *“Le sfide del Mediterraneo per l’Europa”* – nasce dalla consapevolezza che questo mare non è solo uno spazio geografico, ma un vero e proprio crocevia di culture, religioni, economie e identità. Come ricordava il sociologo Franco Cassano, il Mediterraneo è un luogo che separa e unisce, un modo di guardare al mondo che si oppone a ogni fondamentalismo. In un contesto segnato dalle tensioni geopolitiche globali, dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente, dai flussi migratori e dalle sfide ambientali, il Mediterraneo si conferma un laboratorio di confronto imprescindibile per il destino dell’Europa. Il convegno AIS rappresenta dunque un’occasione unica per discutere prospettive e soluzioni condivise, promuovendo il dialogo interculturale e la costruzione di un futuro fondato su solidarietà e rispetto reciproco.

Contatti:

Ufficio stampa Ais. Cell: 3289430586